



Bollettino n. 12 del
14/09/2017



BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA

N.12 del 14 SETTEMBRE 2017

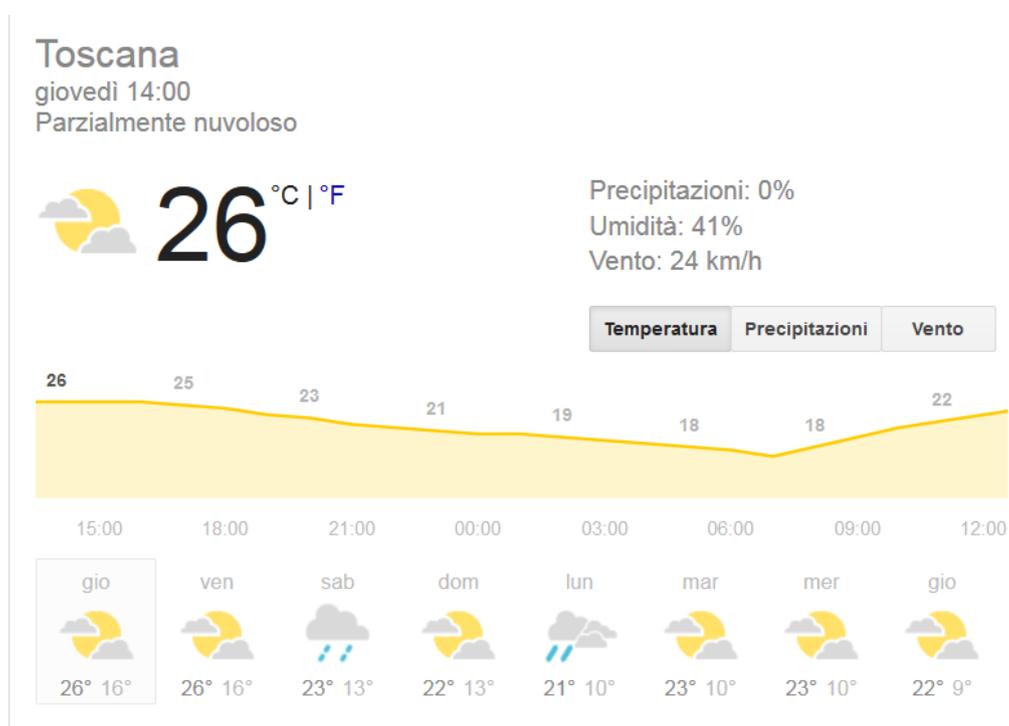
TERRITORIO

Le coltivazioni sono site su due areali di produzione rappresentativi per le provincie di Livorno e Grosseto.

Le aziende agricole prese come riferimento sono ubicate precisamente nella piana della Val di Cornia e nella pianura grossetana.

Visto l'andamento stagionale molto simile (assenza di piogge e con temperature superiori alla media) su tutto il territorio costiero si prevede che eventuali problematiche fitosanitarie siano le medesime.

PREVISIONI METEO (5-7 GIORNI):





Bollettino n. 12 del
14/09/2017



AGGIORNAMENTI LEGISLATIVI:

Utilizzo composti del rame*: al punto 6, paragrafo C dell'allegato II Reg. 354/2014, vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi i 6 kg. Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014. Si ricorda inoltre che nella gamma dei formulati a base di rame vi sono prodotti le cui etichette possono vincolare l'utilizzo a determinati periodi e a dosi diverse da altri formulati. Prestare la massima attenzione alle indicazioni di etichetta prima dell'uso.

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA

2

Fase fenologica: ingrossamento frutto (Hayward).

Cancro batterico: visitare frequentemente gli impianti per verificare la presenza di essudati e/o di cancri e, in caso di presenza, asportare le parti colpite e contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento. Si ricorda che l'essudato (gocce biancastre o rossastre che fuoriescono dalla pianta, specialmente nell'inserzione dei tralci), è un concentrato di batteri che attraverso le piogge vengono disseminati nell'appezzamento dando luogo ad ulteriori infezioni.

Eulia: intervenire al superamento della soglia di 50 adulti per trappola e per settimana o con la presenza dei primi danni sui frutti impiegando *Bacillus thuringiensis*.



Bollettino n. 12 del
14/09/2017



COLTURE ORTICOLE

CAVOLI

Fase fenologica: accrescimento della pianta.

Batteriosi e Peronospora: previsione di precipitazioni. Intervenire in copertura con sali di rame*.

Afidi e Altica: *alla comparsa* intervenire con piretrine naturali o azadiractina per afidi, prestando attenzione alla presenza di insetti utili.

Nottue fogliari: Rilevate sporadiche presenze. Effettuare monitoraggio ed intervenire in caso di presenza con *Bacillus thuringiensis*. Si consiglia di ripetere l'intervento dopo 7 gg.

Limacce: in caso di problematiche negli anni passati, intervenire in previsione di pioggia con ortofosfato ferrico granulare distribuito manualmente andando a creare una linea continua sul perimetro esterno dell'appezzamento che servirà da barriera all'ingresso della limaccia.

PORRO

Peronospora: si consiglia di intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame*.

Alternaria: si ricorda che i trattamenti effettuati contro peronospora sono efficaci anche contro questo patogeno.

Mosca del porro: trattare alla presenza delle prime forme mobili con Spinosad.

Tripidi: in caso di presenza si ricorda che i trattamenti a base di Spinosad sono efficaci anche contro questa avversità.